



Istituto di Istruzione Superiore
"Vittorio Veneto" Città della Vittoria

Via Vittorio Emanuele II, 97, 31029 Vittorio Veneto (TV)
C.F. 84002190266 - Codice Meccanografico TVIS00700P



Sedi associate:
IPSIA (sede IIS) - 0438 57147 - fax 0438 940780
ITE Via Pontavai, 121 - 0438 555138
ITT Via Cavour, 1 - 0438 59194

E-mail: tvvis00700p@istruzione.it
PEC: tvvis00700p@pec.istruzione.it
Web: <http://www.iisvittorioveneto.edu.it>

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

(versione 2- 16/2/2022 - Approvato con delibera del Consiglio d'Istituto n. 68 del 19 maggio 2022)

- VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID19;
- VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- VISTO il Regolamento di Istituto con le modifiche relative alle misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 approvato con delibera del Consiglio di Istituto del 31/08/2020;
- CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e per l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dall'Ufficio Scolastico Regionale;
- CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022;
- CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025;**
- CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2;
- TENUTO CONTO del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
- CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
- CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto anche all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2
- DELIBERA l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la didattica digitale integrata (DDI).

Art. 1 - Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento norma le modalità di attuazione della DDI nell'IIS Vittorio Veneto - Città della Vittoria.
2. Esso ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione della comunità scolastica.
3. Il Dirigente scolastico ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.
2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. Quale modalità didattica complementare ad integrazione della tradizionale esperienza di scuola in presenza la DDI è lasciata alla libera scelta di ciascun docente. In caso di comprovate esigenze soggettive da parte di un allievo il Consiglio di classe valuterà e delibererà l'attivazione di opportuni interventi di Didattica digitale integrata. Nei casi di emergenza di sospensione, parziale o generale dell'attività in presenza, la Didattica digitale integrata, obbligatoria secondo la normativa vigente, sostituirà, nelle modalità di seguito indicate, la didattica in presenza a scuola.

Nell'attivazione della DDI in base alla scelta del Consiglio di classe e nell'ipotesi di sospensione, parziale o generale dell'ordinario insegnamento in presenza, i docenti, salvo particolari esigenze connesse alla disciplina insegnata, si avvalgono delle piattaforme tecnologiche individuate dall'istituzione scolastica sulla base dei requisiti richiesti (cfr. Art.3).

3. In tal senso la DDI
 - permette di garantire il diritto all'apprendimento in caso di nuovo lockdown o quarantena o isolamento fiduciario di singoli insegnanti, allieve/i o di interi gruppi classe
 - può agevolare anche allieve/i che presentano fragilità di salute che non consentano la presenza in classe, opportunamente attestate e riconosciute da organi competenti (certificazioni), consentendo a questi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo e su richiesta della famiglia
 - agevola nell'affrontare particolari esigenze di apprendimento, quali quelle imposte da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, particolari esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.
 - permette di garantire il diritto all'apprendimento in caso di situazioni particolari (guasti alle infrastrutture o altro) che coinvolgano classi o un intero plesso
4. La DDI consente inoltre di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In tal senso essa può essere particolarmente utile per
 - approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
 - personalizzare i percorsi e recuperare gli apprendimenti;
 - migliorare diversi stili di apprendimento (ad es. sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico; globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
 - rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).
5. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti:
 - attività sincrone, svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti (es.: le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audiovideo in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti; lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, utilizzando allo scopo diverse applicazioni);
 - attività asincrone, svolte senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi (es. attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali quelle di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante come visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante; esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni/rielaborazioni in forma scritta o multimediale o realizzazione di prodotti digitali - es. video, altro - nell'ambito di un project work).
6. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento

situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

7. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, prevedendo un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché l'inclusività nei confronti dei soggetti con bisogni educativi speciali, evitando di essere solo una trasposizione online delle attività frontali in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare previsti nei PDP (Piani didattici personalizzati).
8. La pratica della DDI deve mirare a promuovere autonomia e senso di responsabilità di allieve/i e garantire omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i percorsi di studio, nonché degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.
9. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e allieve/i, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire ai soggetti disabili seguiti in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.
10. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando
 - attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione di repository, in locale o in cloud, e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi, dei verbali delle attività collegiali, dei prodotti dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica (es. elaborati digitali e/o svolti a distanza);
 - attività di alfabetizzazione digitale rivolte agli allievi dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e delle piattaforme utilizzate alla Scuola per le attività didattiche.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono
 - Il Registro elettronico "Classe viva" - Spaggiari, che consente la gestione e la rendicontazione di tutte le attività didattiche quali il Registro di Classe, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bachecca delle comunicazioni, i colloqui scuola-famiglia, le attività di scrutinio.
 - La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso della piattaforma istituzionale con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.
2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.
3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sul Giornale di Classe, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti, avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.
4. L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe Anno scolastico - Disciplina (ad esempio: 2AM IPSIA 2020/2021 - Italiano) come ambiente digitale di riferimento la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno (*nome.cognome@iisvittorioveneto.it*) o l'indirizzo email del gruppo classe (*studenti.nomeclasse@_____*).

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI

1. La DDI viene attivata per necessità oggettive su decisione delle autorità competenti oppure su richiesta delle famiglie e/o degli studenti maggiorenni o per decisione del singolo docente.
 - a. In situazione di Covid confermato e di quarantena (di singoli o di classi) ad esso dovuta, o comunque con espressa menzione medica in merito, dopo la richiesta da parte dei genitori (o dell'allievo maggiorenne), in quanto potrebbero esserci anche condizioni di salute ostative, e stante la prevalenza del diritto all'istruzione, essa viene attuata da tutti i docenti, nessuno escluso, senza

deliberazione del Consiglio di classe, sulla base delle attività della classe in aula e/o di altri elementi che i docenti ritengano didatticamente opportuni per chi fosse a distanza.

- b. Per altre tipologie di richieste di attivazione della DDI rimane confermata la necessità dei due elementi citati (documentazione medica o specialistica o comunque comprovante esigenze soggettive e richiesta dei genitori o facenti funzione), ma dovrà esserci espressa deliberazione da parte del Consiglio di classe.

Tutte le richieste di DID vanno inviate a tviss00700p@istruzione.it e al coordinatore di classe. Il coordinatore procederà nel caso a) ad informare i docenti del Consiglio di Classe per l'attivazione immediata della DID o, nel caso b), alla convocazione straordinaria del CDC, previa circolare a cura dell'ufficio didattica.

- c. La DDI può essere anche attivata liberamente e direttamente dai singoli docenti come modalità didattica integrativa per la propria disciplina, sulla base della propria progettazione didattica.
2. Nel caso di DDI integrale o parziale a turni di classi e/o gruppi interni ad una classe o per singoli non in presenza, le attività seguono il quadro orario settimanale delle lezioni in vigore e le sue variazioni. Anche per il corso Serale le attività a distanza seguono specularmente l'orario, specifico per il Serale, di quelle in presenza.

In ogni ora di lezione il docente decide, sulla base della propria programmazione di lavoro, la quantità di tempo da dedicare alle attività sincrone o asincrone, prevedendo comunque, in caso di attività sincrone continuative, una pausa di 15 minuti (per sé e per gli allievi, ogni 120 minuti), sia in caso di DDI per tutta la classe che parziale a turno che per gruppi che per singoli allievi. La pausa per il docente è compresa nell'orario di lavoro.

Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.

3. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di non sovraccaricare di impegni allieve ed allievi e nell'ottica di garantire la loro salute.

Sarà cura di ogni insegnante monitorare, attraverso l'agenda del registro elettronico, le possibili sovrapposizioni di verifiche o termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

4. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti. Il termine per l'invio dei materiali digitali da parte degli allievi è fissato, sempre dal lunedì al venerdì, preferibilmente entro le ore 17:30, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti. L'invio di materiale didattico in formato digitale da parte del docente è consentito entro le ore 17:30, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

Art. 5 - Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Il docente avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom,
2. Nel caso in cui la DDI da adottare, in modalità complementare alla didattica in presenza, preveda delle videolezioni individuali o per piccoli gruppi, che al fine del rispetto del distanziamento sociale, dovranno partecipare alle lezioni in modalità on line da casa o da altri locali diversi da quelli della classe di appartenenza, l'insegnante, dopo avere preventivamente concordato l'orario con gli studenti interessati, crea un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet. Invita pertanto a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo, ed avvia direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom.

Sarà cura dell'insegnante, progettare adeguatamente la propria lezione in funzione della scansione oraria degli incontri on line.

Le videoconferenze, in caso di difficoltà di ordine tecnico (disservizi della piattaforma, etc.) possono essere realizzate anche utilizzando altre applicazioni (es. Zoom, Cisco Webex, etc.), previo accordo con gli alunni interessati.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza, attraverso l'apposita funzione "libretto web2 del registro elettronico (oppure tramite giustificazione sul libretto per chi fosse in presenza, come di prassi). Il docente della prima ora è tenuto al controllo.
4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link o le credenziali di accesso al meeting, ed alla piattaforma in generale, sono strettamente riservati; pertanto è fatto assoluto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente;
- in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso (i saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat);
- partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma.
- partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari, decisi dal docente, o su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.
2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.
3. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi ed eventualmente rese disponibili.
4. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.
5. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 7 - Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Gli account personali sul Registro elettronico Spaggiari e sulla piattaforma "GSuite" sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
2. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
3. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, decise dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento di una o più classi dalle lezioni in presenza, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento,

le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico, secondo i criteri sopra esposti.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.
3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento.
4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base del calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.
2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione.

Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.
2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.
3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse griglie di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.
4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 11 - Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

Art. 12 - Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale
 - a. prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
 - b. sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
 - c. sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.